

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

PETER PAN

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area d'intervento: 03 - Minori e Giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

CODIFICA : A – 03

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere nel territorio una società dell'accoglienza e dell'integrazione delle diversità, delle disabilità al fine di consentire una crescita civile e sociale e di una cultura della solidarietà e della sussidiarietà. Il progetto parte dal presupposto che tutti gli individui della comunità (in special modo i volontari in servizio civile) sono oggi chiamati ad essere cittadini attivi, e che essere cittadini attivi significa informarsi sulle realtà territoriali, sulle strutture pubbliche e private che erogano i servizi assistenziali, sociali, culturali, educativi, professionali, significa formarsi, cooperare, adoperarsi per il miglioramento della qualità della vita. Il progetto si pone come strumento, come "palestra di cittadinanza", con l'obiettivo generale di fornire ai giovani che scelgono liberamente un progetto di servizio civile un'opportunità formativa unica nel suo genere, di far vivere ai giovani volontari esperienze di cittadinanza attiva, percorsi di crescita personale, di solidarietà, di partecipazione e confronto con le "fasce deboli" della popolazione.

Da quanto sopra esposto emergono la seguente finalità:

Una sfida da affrontare per migliorare la qualità di vita per promuovere la partecipazione attiva nell'ambito educativo e sociale degli alunni disabili, DSA e BES frequentanti le Scuole di ogni ordine e grado del Territorio, mediante l'impiego dei Volontari del Servizio Civile che opereranno in sinergia con le risorse professionali coinvolte.

Il Progetto mira a migliorare il livello di apprendimento degli alunni con svantaggio scolastico, sviluppare la loro consapevolezza circa le proprie potenzialità facilitandone un uso più autonomo e stimolarli ad interazioni costruttive con i pari e con gli adulti significativi.

La sinergia di tutte le risorse umane che lavorano congiuntamente all'interno del mondo scolastico ha come finalità generale quella di creare le condizioni che contribuiscano, in una prospettiva futura, a prevenire demotivazione, disimpegno, vissuti d'inadeguatezza nei rapporti interpersonali e comportamenti disturbanti che possono portare all'abbandono scolastico.

Il progetto è centrato sulla valorizzazione e mobilitazione delle risorse dei giovani volontari in Servizio Civile che, sperimentandosi in azioni di solidarietà sociale e lavorando in rete, diventeranno protagonisti attivi del loro percorso di realizzazione personale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

LE ATTIVITÀ SONO UGUALI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 9.1

I volontari del SCU si pongono a integrazione (e non a sostituzione) del personale che già opera e con cui, anzi, svolge un'esperienza di servizio altamente formativa, attraverso il trasferimento di conoscenze teoriche (il sapere) e di modalità intervento pratico (il sapere fare) nelle molteplici situazioni che di volta in volta si debbono affrontare..

FASI DI COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO

Nell'ambito del progetto che stiamo descrivendo i volontari in Servizio Civile verranno a collocarsi, con le loro risorse e abilità, all'interno di una rete di figure educative che svolgerà in maniera coordinata e integrata, in base ad una programmazione partecipata, compiti di aiuto degli alunni in difficoltà. I volontari, infatti, previamente e adeguatamente formati, in orario scolastico affiancheranno i docenti di sostegno e curricolari nelle attività didattico-educative rivolte agli alunni in difficoltà e in orario post-scolastico daranno un supporto alle famiglie nei loro compiti educativi. Essi non sostituiranno in alcun modo le risorse umane e professionali coinvolte.

Il Servizio che i Volontari presteranno si configura come una concreta opportunità di sana e responsabile umana crescita, nonché di acquisire competenze professionali relative al settore d'intervento del Progetto nonché di sperimentare le proprie attitudini e abilità emotivo-relazionali ai fini di un'analisi critica della realtà e di una crescente consapevolezza di sé e dei propri obiettivi basilari per compiere adeguate scelte di vita futura.

Ciascun Volontario collaborerà con i docenti di sostegno e curricolari ai fini dell'adozione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, del PDP (Piano Didattico Personalizzato) di strumenti compensativi e misure dispensative per gli allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, nonché del programma curricolare, o dello stesso PDP e di misure compensative e dispensative qualora il consiglio di classe lo ritenga necessario per un certo periodo di tempo come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13, per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Nello specifico, in relazione ai propri compiti e agli obiettivi previsti nel Progetto didattico, supporterà durante le ore di lezione gli alunni in difficoltà, per attivare le loro risorse latenti, rafforzarne l'autonomia, la motivazione e l'impegno verso lo studio, l'autostima, le abilità di comunicazione, di relazione e di socializzazione. Per quelle situazioni critiche in cui si valuti anche il bisogno di un supporto oltre l'orario scolastico, il Progetto prevede un sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici presso il domicilio degli alunni in difficoltà. Il Progetto prevede, altresì, la partecipazione dei Volontari all'organizzazione e realizzazione di attività ludico-ricreative e di eventi promossi dagli Enti proponenti. I Volontari entreranno così a far parte di una rete di figure professionali (O.L.P., Assistenti Sociali, Psicologi, sociologi ed Educatori del Consorzio, operatori dell'unità Multidisciplinare dell'Asl Salerno, Dirigenti e docenti delle Scuole), che svolgerà azioni integrate a sostegno degli alunni in difficoltà e delle loro famiglie in base ad una programmazione partecipata dei percorsi personalizzati.

AZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ACCOGLIENZA	Durante la fase di accoglienza all'interno delle Sede di attuazione i volontari verranno presentati dall'OLP alle diverse figure coinvolte nel progetto: momento importante e fondamentale per far sentire il giovane integrato nell'equipe di lavoro. Il loro inserimento avverrà per "fasi" per evitare loro spiacevoli situazioni di disagio, di paura o di semplice inadeguatezza.
INSERIMENTO	Fase di osservazione, conoscenza e orientamento (primo mese): accompagnati dall' OLP osserveranno la sede, le attività che si stanno facendo, gli utenti. Conosceranno le diverse equipe, i diversi gruppi educativi, i coordinatori,

	<p>gli operatori, l'organizzazione e la programmazione. Momento delicato in cui il volontario conosce le proprie emozioni, difficoltà, dubbi, ma anche le proprie attitudini, conoscenze e aspettative.</p>
<p>ATTIVITA' DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATA AGLI ALUNNI DISABILI</p> <p>Potenziare i percorsi specifici didattici ed educativi rivolti agli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e con disturbi specifici di apprendimento</p> <p>Attività di tutoraggio rivolte agli studenti con disabilità certificata e a quelli con DSA e BES, da realizzare a Scuola e a domicilio, coinvolgendo anche le famiglie.</p>	<p>Fase di autonomia (dal terzo mese a seguire): ai volontari verranno affidati dei compiti specifici a supporto degli operatori. Si relazioneranno con gli utenti e inizieranno ad avere "momenti di autonomia" per alcuni compiti specifici. Essi, supportati dagli O.L.P e dagli Educatori Professionali del Consorzio entreranno in relazione con gli insegnanti curricolari e di sostegno e con gli alunni in difficoltà.</p> <p>Vigilare sugli alunni bisognosi negli spostamenti all'interno della struttura scolastica.</p> <p>Assistere gli alunni disabili durante l'orario della mensa</p> <p>Vigilare sugli alunni bisognosi nell'ingresso e nell'uscita da Scuola</p> <p>Assistere gli alunni con disabilità di grado grave durante il percorso casa-Scuola e viceversa.</p>
<p>REALIZZAZIONE INIZIATIVE RICREATIVE, ANIMAZIONE E INTEGRAZIONE CULTURALE LUDICO-DI E DI SOCIO-</p>	<p>Supportare le figure professionali istituzionalmente preposte nella realizzazione di animazione e nelle iniziative di integrazione socio – culturale.</p>
<p>ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLA COMUNITÀ SUL PROGRAMMA E SUI PROGETTI (VOCE 10 PROGRAMMA):</p>	<p>I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali. -Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale del Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia (www.consorzioaltairpinia.it) e degli enti di accoglienza. -Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati

	<p>al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.</p> <p>-Realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati.</p> <p>- Aiuto nell’allestimento di un corner Servizio Civile Universale</p> <p>-Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati.</p> <p>- Partecipazione all’organizzazione logistica di: 1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti; -1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni; -1 seminario finale per la restituzione dei risultati.</p>
--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
SU00035A01	Comune di Teggiano	Piazza Municipio	138560	4 (GMO: 1)
SU00035A29	Comune di Padula	Largo Municipio	144083	4 (GMO: 1)
SU00035A40	Comune di Sanza	Piazza XXIV Maggio	145662	4 (GMO: 1)

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Posti con Vitto e Alloggio: 0 Posti senza Vitto e Alloggio: 12</p>
--

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio per tutte le sedi del progetto. Agli operatori volontari sono richiesti: - disponibilità agli spostamenti durante il servizio; - disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso scuole, luoghi di aggregazione giovanili e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la</p>
--

realizzazione delle attività programmate in comune; delle visite guidate, presso i beni confiscati, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante il campo estivo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;

- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno,
- rispetto delle norme igieniche,
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

N° Ore Di Servizio Settimanale: 25

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione proposto è 36/75 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti richiesti e messi al bando dal progetto

Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili	Max 12 punti
Valutazione esperienze pregresse:	Max. 23 punti
Colloquio:	max. 75 punti

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>	5
- laurea attinente al progetto = 5 punti	
- laurea non attinente al progetto = 3 punti	
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti	
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti	
- diploma attinente al progetto = 3 punti	
- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>	3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>	2

- titoli Attinenti al progetto = 2 punti			
- titoli non attinente al progetto = 1 punto			
<i>Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti</i> 1 punto per ogni certificazione (es. ECDL – BLS – Certificazione linguistica –attestato sicurezza sui luoghi di lavoro)			2
Totale punteggio per titoli di studio, titoli professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificate			Max punti 12
Durata e tipologia dell'esperienza	Coefficiente	Periodo max valutabile	Giudizio max
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max. valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6
<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti: A titolo di dipendente nello stesso o analogo settore punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg Periodo max valutabile 6 mesi A titolo di dipendente in un settore diverso punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o pari a 15 gg Periodo max valutabile 8 mesi</i>			5
Totale punteggio Esperienze pregresse			23
Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P= (A x B)
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza e condivisione delle attività del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100

Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Totale punteggio colloquio: media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P = A \times B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			75

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1. Eventuali Crediti formativi riconosciuti: **Università degli studi di Napoli – Federico II**
2. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente SOCRATES COOPERATIVA**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

LA FORMAZIONE AVVERRÀ PRESSO LA PARROCCHIA SANT'ALFONSO IN VIA NAZIONALE – PADULA (SA)
DURATA 42 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

LA FORMAZIONE SARÀ EFFETTUATA PRESSO LA SEDE DI PROGETTO
DURATA 72 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CRESCERE INSIEME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica: C

Obiettivo 3 – Agenda 2030: **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

Codifica : D

Obiettivo 4- Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Codifica: G

Descrizione: **Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

I) Giovani con minori opportunità

SI

a. Esclusivamente giovani con minori opportunità

b. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria

SI

(progetto a composizione mista)

Numero volontari con minori opportunità

3

2.1) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche



Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

Certificazione. Specificare la certificazione richiesta



ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI IMPORTO PARI O INFERIORE A EURO 10.000,00

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

25.1) Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

25.2) Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali
di cui:

27

- numero ore collettive
- numero ore individuali

23

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio di 90 gg sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 6 moduli (per un totale di 27 ore), di cui un modulo sarà individuale. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 4 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 3 ore e un modulo individuale di 4 ore.

Nello specifico si propone un **percorso info-formativo** tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.

Il percorso di tutoraggio avrà:

- una **valenza di natura orientativa** finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia, le proprie competenze e le risorse personali maturate anche all'interno dell'esperienza di servizio civile; nello stesso tempo si creerà una documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali;
- una **valenza formativa** finalizzata all'acquisizione di un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Le **attività collettive** saranno laboratori attivi ed esperienziali corredati da approfondimenti

teorici; ogni fase sarà personalizzata ed adattata alle peculiarità del gruppo coinvolto al fine di venire incontro alle esigenze individuali.

Si favorirà il confronto costante tra i partecipanti e l'introduzione di tecniche di conduzione del gruppo che possano favorire un supporto continuo tra i giovani volontari anche quando non saranno coinvolti in attività specifiche di tutoraggio. Alcuni momenti del percorso di tutoraggio saranno realizzati utilizzando strumenti quali piattaforme per videoconferenze o collegamenti via skype per svolgere attività obbligatorie o opzionali previste dal percorso stesso.

Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.

Saranno previsti:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustreranno ai giovani: le modalità di approccio lavorativo con aziende e imprese, la redazione di un Curriculum Vitae, la preparazione ad un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presenteranno le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e in Campania;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di Risorse Umane (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile.

Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

Il **tutoraggio individuale**, da svolgersi anch'esso dal 7° mese di servizio in poi, sarà attuato da un orientatore professionale che, partendo dal bilancio delle competenze attuato nelle fasi precedenti e dall'esperienza di servizio civile documentata attraverso la cartellina personale del giovane, andrà ad analizzare insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa, etc. il tutto finalizzato ad orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita.

25.4) Attività obbligatorie

Si descrivono, a seguire, i moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

MODULI COLLETTIVI			
N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
1	CONOSCERSI	5h	Accoglienza e presentazione delle attività previste e segmentazione del profilo di competenza. Il primo passo del percorso di tutoraggio è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite ai sensi della Raccomandazione

			<p>Europea 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006</p> <p>STRUMENTI: mappa della descrizione del sé; scheda di sintesi risultati e attitudini scolastiche; analisi delle competenze trasversali.</p>
2	dal SAPER FARE...	5h	<p>Durante la seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che possa simulare un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali).</p> <p>STRUMENTI: <i>roleplay</i>; scheda di sintesi risultati e attitudini lavorative; analisi delle competenze trasversali.</p>
3	al SAPER ESSERE...	5h	<p>Il primo passo della giornata è un momento di <i>warm up</i> durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale. Per concludere la giornata viene realizzato una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio.</p> <p>STRUMENTI: bilancio delle competenze; discussioni di gruppo.</p>
4	CONOSCERE La ricerca attiva del lavoro	5h	<p>Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, gli operatori volontari, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle</p>

			<p>Politiche attive del lavoro.</p> <p>Il self-marketing: invio curriculum, lettera di presentazione, inserzioni, utilizzo dei social. Gli operatori volontari, saranno iniziati all'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.</p>
MODULO INDIVIDUALE			
N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
5	PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE	4h	<p>Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato basato sulla diversità intellettuale dei partecipanti e caratterizzato dallo sviluppo di soft skill. Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.</p>

25.5) Attività opzionali

La realizzazione dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro, finalizzato a fornire agli operatori volontari del Servizio Civile gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale, è una delle prerogative su cui si basa da sempre il lavoro svolto da IL SENTIERO e dalla maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la sua rete di Servizio Civile Universale.

MODULO AGGIUNTIVO			
N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
6	Ricerca attiva!	3h	<p>Dopo un excursus dei siti di maggior interesse e delle Agenzie per il lavoro attive localmente, si procede all'iscrizione del giovane sulle piattaforme di ricerca attiva di lavoro ed alla verifica delle possibili candidature attive. Si passa a questo punto alla preparazione della candidatura a seconda delle posizioni individuate ed alla personalizzazione della lettera di presentazione. Attivamente ciascun operatore sceglie e si candida consapevolmente per almeno una posizione, simula con il tutor il colloquio di lavoro e viene fornito di un elenco di siti e di enti ai quali presentare il proprio curriculum vitae.</p> <p>A seguire si provvede a definire gli appuntamenti per la presentazione e l'iscrizione dei singoli operatori al Centro per l'impiego per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, l'analisi della domanda e per la stipula</p>

			del patto di servizio.
--	--	--	------------------------

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

Per quanto riguarda il tutoraggio ci si avvarrà della convenzione con l'agenzia di intermediazione al lavoro SOCRATES SOCIETA' COOPERATIVA , con sede legale in Sala Consilina alla Via SAN ROCCO C.F/P.IVA 03947870659 nella persona del Legale Rappresentante PORTANOVA MARIA GRAZIA nato a BUENOS AIRES (ARGENTINA) il 25/01/1951 C.F. PRTMGR51A65Z600X, come da protocollo sottoscritto ed allegato.

La collaborazione con il predetto soggetto è particolarmente significativa in quanto è in possesso di una documentata esperienza alle tematiche dell'orientamento lavorativo e professionale. Inoltre, essendo soggetti coinvolti nello sviluppo locale, operano sul territorio di riferimento, offrendo opportuni elementi di ricerca e analisi del contesto socio-economico e di bisogni giovanili.

La collaborazione non è, quindi, solo finalizzata alla presente proposta progettuale ma è antecedente e legata a vari aspetti dei fabbisogni formativi del territorio. Infatti, IL SENTIERO e l'Ente di Formazione SOCRATES sono soggetti partner del Consorzio Servizi Sociali Vallo di Diano – Tanagro – Alburni AMBITO S10 nella realizzazione del progetto I.T.I.A. Intese Territoriali di **Inclusione Attiva**", a valere sull'Asse II **POR Campania FSE 2014/2020, finalizzato a promuovere la costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione** con cui IL SENTIERO CONDIVIDE IL PROGETTO I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. Campania FSE 2014-2020, ASSE II Obiettivi Specifici 6 -7, Azioni 9.1.2 - 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2 (D.D n. 191 del 22.06.2018)